



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:
CONTROVENTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A. Assistenza
Area di intervento: 1. Disabili

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Favorire l'inclusione delle persone disabili facilitando la loro partecipazione alla vita sociale anche attraverso processi di modifica di modelli stereotipati e falsati sulla disabilità.

Tale obiettivo specifico assume una duplice natura, rivolgendosi, mediante il raggiungimento della stessa finalità, a due differenti target:

rispetto alle persone disabili e alle loro famiglie: a) migliorare la qualità di vita delle persone disabili mantenendo le potenzialità esistenti e superando gli ostacoli del vivere quotidiano; b) facilitare l' accompagnamento delle persone disabili nei contesti di vita lavorativi, sanitari e socializzanti; c) far godere ai caregivers momenti di sostegno e sollievo.

rispetto agli operatori volontari: favorire negli operatori volontari un processo di decostruzione dei loro modelli stereotipati e falsati sulla disabilità

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

servizi di sostegno alla quotidianità delle persone disabili: affiancamento agli operatori nell'espletamento di servizi minimi di supporto alla quotidianità della e con la persona disabile;

servizi per la socializzazione e la partecipazione ai servizi formativi: accompagnamento della persona disabile presso centri educativi occupazionali diurni, laboratori, scuole, università e collaborazione nella progettazione e preparazione delle attività da svolgere presso tali agenzie educative;

servizi per l'integrazione lavorativa o in contesto lavorativo delle persone disabili: trasporto e accompagnamento della persona disabile presso contesti lavorativi e affiancamento agli operatori che predispongono i progetti individuali di inserimento lavorativo.

Servizi di animazione del tempo libero: accompagnamento e partecipazione ad attività di tempo libero organizzate sul territorio; affiancamento ai professionisti e ai volontari impegnati in progetti di valorizzazione del tempo libero legati ad interessi particolari di natura culinaria, coreutica, culturale e sportiva.

Servizi che facilitano la partecipazione ai centri estivi: supporto al personale socio-sanitario e socio-educativo incaricato di seguire i minori con disabilità nelle attività proposte;

promozione di reti di supporto a sostegno delle famiglie: concreta raccolta e divulgazione delle informazioni, sia a livello di Servizio che alle singole famiglie che lo richiedono, delle iniziative istituzionali e di volontariato dedicate al reciproco supporto. Attività di supporto alle famiglie e alle persone con disabilità nell'orientamento e nella conoscenza della rete dei servizi e delle opportunità offerte dal territorio;

Raccolta ed elaborazione dati e di ricerca: affiancamento al personale nella raccolta di materiale-dati e loro elaborazione, anche per la predisposizione di progettualità innovative.

SEDI DI SVOLGIMENTO:
- Distretto Socio Sanitario BO – Piazzale Fleming, 1 – 37051 - Bovolone (VR)
- Distretto Socio Sanitario LG – Via Carlo Gianella, 1 – 37045 – Legnago (VR)

- Sede Distretto 4 – Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 1 – 37012 – Bussolengo (VR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni settimanali – media di 25 ore settimanali (minimo 20 ore-massimo 36 ore settimanali)

Ai volontari sarà richiesto: a) Obbligo di riservatezza; b) disponibilità a missioni o trasferte per brevi periodi (un giorno, il week-end); flessibilità oraria (con eventuali attività previste nelle ore serali, comunque entro gli orari stabiliti dalle disposizioni vigenti); flessibilità rispetto alla possibilità di essere occupati in maniera saltuaria anche nei sabato o domenica e/o festivi (sempre rispettando il numero massimo di 5 giorni settimanali); disponibilità alla guida di automezzi per i quali è richiesta la patente B.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso di patente di guida B (deve essere posseduto alla data di chiusura del bando).

In seguito alla comunicazione giunta agli Enti e ai Candidati si precisa che: la vaccinazione anti Covid-19 ad è oggi effettuata su base volontaria e per svolgere attività previste in questo specifico progetto non occorre necessariamente sottoporsi al vaccino. Nel caso in cui la suddetta vaccinazione diventasse obbligatoria per le categorie di operatori che prestano servizio presso i luoghi di alcune attività previste dal suddetto progetto, la vaccinazione potrebbe essere richiesta anche agli operatori volontari di Servizio Civile Universale del presente Ente.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

La selezione sarà organizzata in tre fasi.

Fase 1

Esame e valutazione di titoli ed esperienze contenute nei curricula utilizzando i seguenti criteri:

- a) precedenti esperienze lavorative o di volontariato in ambito educativo (musicale, sportivo, ricreativo);
- b) precedenti esperienze di tirocini o stage in ambito sociale;
- c) titoli di studio (valutato il titolo conseguito più elevato);
- d) titoli professionali

Il totale del punteggio, è dato dalla somma del punteggio delle esperienze e quello dei titoli **per un massimo di 30 punti**. Non è prevista la soglia minima di accesso

Fase 2

Somministrazione di un test di valutazione composto da 40 domande a risposta chiusa

Sarà attribuito il punteggio “1” in caso di risposta esatta e “0” in caso di risposta errata.

Le domande sono suddivise in 3 argomenti di cui:

- conoscenza generale del SCU
- conoscenze del progetto dell’Ente
- conoscenza delle attività del progetto dell’Ente

Il risultato del test è dato dalla somma aritmetica delle risposte che va **da un massimo di 40 a un minimo di 0 punti**. Nel caso in cui il candidato raggiungesse un punteggio minore di 24 punti non è ammesso alla fase successiva.

Fase 3

Colloquio orale che approfondirà i seguenti fattori:

- motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- interesse del candidato per l’acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l’espletamento del servizio e compatibilità della condizione personale del candidato con esse;
- particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- conoscenza e condivisione dell’area di intervento e dei servizi previsti dal progetto nonché degli obiettivi in esso contenuti;
- particolari competenze aggiuntive del candidato nelle aree contenute nel progetto:

Ciascun fattore **contribuisce all’attribuzione di un punteggio complessivo compreso tra gli 0 e i 30 punti**.

Il punteggio totale risulta dalla somma dei punteggi dei singoli fattori ottenibili nel corso delle tre fasi:

Valutazione titoli ed esperienze	(30 max)
Test scritto	(40 max)
Colloquio orale	(30 max)

Per un punteggio totale massimo complessivo attribuibile di 100 punti.

Verranno considerati idonei tutti i candidati che otterranno un punteggio totale superiore o pari a 42 punti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico delle competenze rilasciato da ente terzo: Lavoro & Società Società Consortile S.R.L.

Inoltre, nel corso del percorso formativo verranno rilasciati:

- attestato di corso di primo soccorso (art. 45 Dlgs 81/2008 e DM 388/2003)
- attestato corso sicurezza modulo generale (4 ore) (artt. 36-37 D.Lgs 81/2008)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La sede di realizzazione della formazione è Distretto Socio Sanitario BO – Piazzale Fleming, 1 – 37051 - Bovolone (VR) – 75 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salu(l)s 9 – un “programma di benessere” per tutti

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: “assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età”;

Obiettivo 4: “fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti”.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

n) Tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

21 ore (di cui 17 di gruppo e 4 individuali)

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Per il periodo di tutoraggio, della durata totale di tre mesi, tra il decimo e il dodicesimo mesi di progetto, sono stati previsti 8 moduli della durata compresa tra le 2 e le 4 ore prevedenti colloqui individuali o laboratori teorico/pratici in gruppo ristretto, relativi alla ricerca attiva del lavoro e alla presentazione della rete dei servizi territoriali e locali per il lavoro. I laboratori teorico/pratici di gruppo prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di operatori volontari guidati da un operatore esperto di “Lavoro & Società” e, quando indicati, anche da esperti e testimoni esterni. I colloqui individuali saranno sempre condotti da un operatore esperto di Lavoro & Società. Al termine del percorso sarà rilasciato ad ogni operatore volontario un attestato di frequenza al percorso di tutoraggio da parte di Lavoro & Società.

→Attività di tutoraggio

- Incontri in modalità individuale, nel corso dei quali saranno affrontati temi quali: a) analisi delle risorse personali del giovane volontario; b) riflessione sulle competenze apprese durante l’esperienza di SCU; c) aspettative riferite al lavoro e alla formazione; d) la biografia formativa/professionale del volontario; e) le otto competenze chiave per la cittadinanza individuate dal *MIUR*;

- Incontri da erogarsi in modalità gruppale, nel corso delle quali saranno condotte le seguenti attività/affrontate le seguenti tematiche: a) scrittura di un curriculum vitae ragionato; b) simulazione e role-play di un colloquio di lavoro; c) la consapevolezza dei propri punti di forza/debolezza personali riguardanti le competenze trasversali; d) il processo di selezione aziendale; e) tecniche e metodi di ricerca del lavoro; f) la web reputation.

- Incontri in modalità di gruppo da realizzarsi in un unico incontro. La realizzazione di tale attività avrà come obiettivo la descrizione del ruolo dei CPI e l’illustrazione di tutte le attività svolte a servizio del cittadino con particolare risalto ai servizi offerti on line.

- presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro - in particolare del territorio veronese - nonché di opportunità formative sia nazionali che europee per la mobilità lavorativa, la formazione ed il volontariato;

- percorso di affidamento del giovane, anche mediante partnership dell'Ulss 9 e di Lavoro & Società, ai Servizi per il lavoro locali e al Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, e la stipula del patto di servizio personalizzato;
- presentazione delle diverse progettualità promosse da enti del terzo settore e da enti pubblici attualmente in essere sul territorio e finalizzate all'inserimento socio-lavorativo di giovani.